Aforismi di François de La Rochefoucauld: Un gentiluomo si può innamorare come un pazzo, ma non come uno sciocco

Categoria : AFORISMI

Pubblicato da Giuseppe Ricci in 6/9/2011

Le passioni sono i soli avvocati che persuadono sempre - A voler essere un grand'uomo bisogna profittare di tutta la propria fortuna - Il piacere dell'amore è di amare, e si è più felici per la passione che si nutre che per quella che si ispira - L'umiltà è la peggior forma di presunzione. - Buoni matrimoni ce ne sono, ma deliziosi no. - La cosa più difficile da trovare nei legami amorosi è l'amore - Spesso ci convinciamo di voler bene alle persone più potenti di noi, mentre è solo l'interesse a produrre in noi tale amicizia. Noi ci dedichiamo a loro non per il bene che vogliamo fare, ma per quello che vogliamo ricevere - Ci guadagneremmo di più a lasciarci vedere come siamo che a cercare di sembrare quel che non siamo.

Abbiamo bisogno di maggiori virtù per sostenere la buona fortuna piuttosto che quella cattiva.

->Amiamo sempre coloro che ci ammirano, ma non sempre coloro che noi ammiriamo.

->C'è tanta eloquenza nel tono della voce, nell'espressione degli occhi e nell'aspetto di una persona di quanta ce ne sia nella scelta delle parole.

->Certe volte si è diversi da se stessi quanto dagli altri.

->Ci consoliamo facilmente delle disgrazie dei nostri amici quando servono a mettere in mostra la nostra tenerezza per loro.

->Ci dimentichiamo facilmente dei crimini che sono noti solo a noi stessi.

->Ci lamentiamo talvolta lievemente dei nostri amici per giustificare anticipatamente la nostra leggerezza.

->Ci sono persone che assomigliano a quelle canzonette che si cantano per una sola stagione.

->Ciò che fa si che la maggior parte delle donne siano poco sensibili all'amicizia è che essa è insipida quando si è gustato l'amore.

->Dicano pure di noi tutto il bene che vogliono, non ci diranno mai niente di nuovo.

->È più difficile sopportare la buona che la cattiva sorte.

->È più facile essere savi per gli altri che per se stessi.

->Gli uomini non si capiscono a vicenda: ci sono meno pazzi di quanto si creda.

->Il piacere dell'amore è di amare, e si è più felici per la passione che si nutre che per quella che si ispira.

->In tutte le esistenze, si nota una data alla quale il destino si biforca, o verso una catastrofe o verso il successo.

->Invecchiando, si diventa e più pazzi e più savi.

->L'intelletto è sempre messo nel sacco dal cuore.

->La debolezza di carattere è l'unico difetto che non si possa correggere.

->La felicità sta nel gusto e non nelle cose; si è felici perché si ha ciò che ci piace, e non perché si ha ciò che gli altri trovano piacevole.

->La follia è molto rara negli individui, ma nei gruppi, nei partiti, nei popoli, nelle epoche è la regola.

->La fortuna ci corregge di parecchi difetti, di cui non saprebbe correggerci la ragione.

->La generosità spesso non è altro che la vanità del donare.

->La gente onesta ci rispetterà per i nostri meriti: il pubblico per la nostra fortuna.

->La gratitudine è la più squisita forma di cortesia.

->La maggior parte della gente giudica gli uomini dai loro successi o dalla loro buona fortuna.

->La noia estrema serve a cacciare la noia.

->La prudenza e l'amore non sono fatti l'una per l'altro; via via che cresce l'amore, la prudenza diminuisce.

->La saggezza è per l'anima ciò che la salute è per il corpo.

->La speranza e il timore sono inseparabili, e non c'è timore senza speranza, né speranza senza timore.

->La troppa fretta nello sdebitarsi di un favore è una forma di ingratitudine.

->La vendetta procede sempre dalla debolezza dell'animo, che non è capace di sopportar le ingiurie.

->Le nostre virtù, il più delle volte, non sono che vizi mascherati.

->Le passioni sono i soli oratori che persuadono sempre: il più semplice degli uomini che nutra una passione è più convincente del più eloquente che ne sia privo.

->Le promesse di certi uomini sono come sabbie mobili che viste da lontano sembrano solide e sicure ma si rilevano inconsistenti e insidiose.

->Le uniche buone copie sono quelle che mostrano l'assurdità di un pessimo originale.

->Nessuno merita di essere lodato per la bontà, se non ha la forza di essere malvagio; ogni altra bontà è il più delle volte soltanto pigrizia o impotenza della volontà.

->Noi spesso paghiamo i nostri debiti non tanto perché è soltanto giusto che lo facciamo, quanto per facilitare i prestiti futuri.

->Non abbiamo forza che basti a tener dietro alla nostra ragione.

->Non vi sono sciocchi così molesti quanto quelli che hanno dello spirito.

->Più si ama l'amante e più si è vicini ad odiarlo.

->Qualche devoto dirà che il caso è il soprannome della Provvidenza.

->Quando si trovi nell'assoluta impossibilità di giungere la dove vuole, anche la più grande ambizione non ha più l'aria di essere quello che è.

->Raramente pensiamo che la gente abbia buon senso quando non ha la nostra stessa opinione.

->Si danno dei consigli, ma non s'ispira una condotta.

->Siamo talmente abituati a camuffarci di fronte agli altri che finiamo per farlo anche di fronte a noi stessi.

->Soltanto le persone che evitano di suscitare la gelosia meritano che se ne abbia per loro.

->Spesso perdoniamo quelli che ci annoiano, ma non possiamo perdonare quelli che noi annoiamo.

->Spesso quella che pare generosità non è altro che ambizione mascherata: disprezzando i piccoli interessi, essa in realtà mira ai grandi.

->Un uomo intelligente si troverebbe spesso in imbarazzo senza la compagnia di qualche sciocco.

->Un vero amico è il maggiore dei beni e quello che, tra tutti, ci si cura meno di acquistare.

->Vi sono crimini che diventano innocenti e perfino gloriosi a causa del loro splendore, numero ed eccesso.

Massime

->A nessuno la fortuna sembra tanto cieca quanto a coloro che non ne sono beneficati.

->Buoni matrimoni ce ne sono, ma deliziosi no.

->C'è un'unica specie d'amore, ma ce ne sono mille copie diverse.

->Certe pazzie si diffondono come le malattie contagiose. (2001)

->Certe volte basta essere ignorante per non essere ingannato da un uomo intelligente.

->Chi si applica troppo alle piccole cose di solito diventa incapace delle grandi.

->Chi vive senza follie non è savio quanto crede.

->Ci guadagneremmo di più a lasciarci vedere come siamo che a cercare di sembrare quel che non siamo.

->Ci sono dei malvagi che sarebbero meno pericolosi se fossero del tutto privi di bontà.

->Ci sono delle persone a cui i difetti donano e altre che sfigurano malgrado le loro buone qualità.

->Ci sono difetti che, sfruttati bene, brillano più della stessa virtù.

->Ci sono persone che non si sarebbero mai innamorate se non avessero mai sentito parlare dell'amore.

->Ci sono persone così piene di sé che, quando sono innamorate, trovano il modo di occuparsi della loro passione senza occuparsi della persona che amano.

->Coloro che si applicano troppo alle piccole cose, diventano solitamente incapi delle grandi.

->Colui al quale confidate il vostro segreto, diventa il padrone della vostra libertà.

->Come pretendere che un altro mantenga il nostro segreto se non possiamo mantenerlo noi stessi?

->Confessiamo i piccoli difetti solo per convincere che non ne abbiamo di grandi.

->Di solito si loda soltanto per essere lodati.

->Dimentichiamo facilmente le nostre colpe quando siamo i soli a conoscerle.

->È difficile amare le persone che non stimiamo; ma non lo è di meno amare quelle che stimiamo molto più di noi.

->È meglio impiegare la nostra mente a sopportare le sventure che ci capitano che a prevedere quelle che ci possono capitare.

->È molto più facile spegnere un primo desiderio che soddisfare tutti quelli che lo seguono.

->È più difficile dissimulare i sentimenti che si provano che fingere quelli che non si provano.

->È più vergognoso diffidare dei propri amici che esserne ingannato.

->È quasi sempre colpa di chi ama non capire quando non è più amato.

->È tanto facile ingannare se stessi senza accorgersene quanto è difficile ingannare gli altri senza che se ne accorgano.

->È una grande abilità saper nascondere la propria abilità.

->È una grande follia voler essere saggio da solo.

->Gli innamorati non si annoiano mai di stare insieme perché parlano sempre di se stessi.

->I capricci del nostro umore sono ancora più bizzarri di quelli della fortuna.

->I mediocri condannano tutto ciò che non è alla loro portata.

->I vecchi amano dare buoni consigli per consolarsi di non poter più dare cattivi esempi.

->Il desiderio di sembrare capace impedisce spesso di diventarlo.

->Il male che facciamo non ci attira tante persecuzioni e tanto odio quanto le nostre buone qualità.

->Il perfetto coraggio sta nel fare senza testimoni ciò che si sarebbe capaci di fare di fronte a tutti.

->Il rifiuto delle lodi è un desiderio di essere lodato due volte.

->Il segno più sicuro che si è nati con grandi qualità è l'essere nati senza invidia.

->Il vero amore è come i fantasmi: tutti ne parlano, ma pochi li hanno visti.

->Il vero modo per farsi ingannare è credersi più furbi degli altri.

->In amore guarisce sempre meglio chi guarisce per primo.

->In amore non amare troppo è un mezzo sicuro per essere amati.

->L'adulazione è una moneta falsa che ha corso solo grazie alla nostra vanità.

->L'amor proprio è il più grande di tutti gli adulatori.

->L'amore, come il fuoco, esiste solo se si muove senza sosta; e muore se non ha più nulla da sperare né da temere. (2001)

->L'amore, se lo si giudica dalla maggior parte dei suoi effetti, assomiglia più all'odio che all'amicizia.

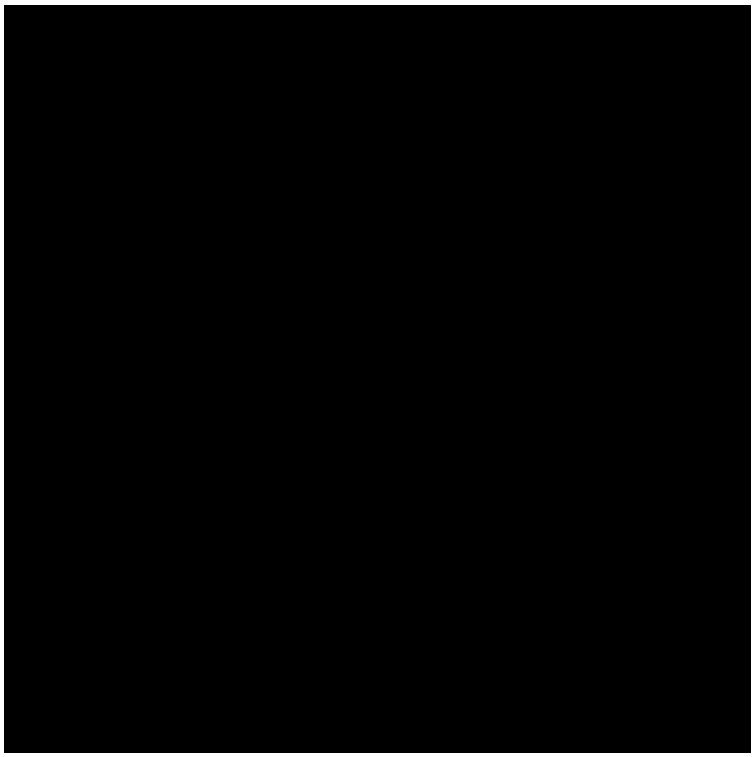
->L'assenza attenua le passioni mediocri e aumenta le grandi, come il vento spegne le candele e ravviva il fuoco.

->L'egoismo è il più grande di tutti gli adulatori.

->L'estremo piacere che proviamo nel parlare di noi stessi deve farci temere di non darne affatto a chi ci ascolta.

->L'intenzione di non ingannare mai ci espone ad esser ingannati spesso.

->L'interesse, che acceca gli uni, illumina gli altri.



->L'interesse mette in opera ogni sorta di virtù e di vizi.

->L'ipocrisia è un omaggio che il vizio rende alla virtù.

->L'onestà delle donne è spesso amore della propria reputazione e della propria tranquillità.

->L'orgoglio non vuole essere in debito; l'amor proprio non vuol pagare.

->La cosa più difficile da trovare nei legami amorosi è l'amore.

->La costanza dei saggi non è altro che l'arte di tenere la propria agitazione prigioniera nel cuore.

->La durata delle nostre passioni, come quella della nostra vita, non dipende da noi.

->La felicità e l'infelicità degli uomini dipendono tanto dalla sorte quanto dal loro temperamento.

->La filosofia trionfa facilmente sui mali passati e sui mali futuri. Ma i mali presenti trionfano su di lei.

->La forza d'animo dei saggi non è altro che l'arte di tener chiuso nel cuore il proprio turbamento.

->La gelosia è il più grande di tutti i mali e quello che ispira meno pietà alle persone che la provocano.

->La gelosia è in un certo senso giusta e ragionevole, poiché tende solo a conservare un bene che ci appartiene, o che crediamo ci appartenga; mentre l'invidia è un furore che non può sopportare il bene altrui.

->La gelosia nasce sempre con l'amore, ma non sempre muore con esso.

->La gelosia si nutre di dubbi, e diventa furore o finisce non appena si passa dal dubbio alla certezza.

->La gioventù cambia di gusto per bollor di sangue e la vecchiaia conserva i suoi gusti per forza d'abitudine.

->La giovinezza è un'ebbrezza continua: è la febbre della ragione.

->La gloria dei grandi uomini si deve sempre commisurare ai mezzi di cui si sono serviti per raggiungerla.

->La grazia è per il corpo ciò che il buon senso è per la mente.

->La maggior parte delle donne oneste sono tesori nascosti, che stanno al sicuro soltanto perché nessuno li cerca.

->La mente si lascia sempre abbindolare dal cuore.

->La miglior prova che la morte è una cosa da temere ce la offre la pena che si danno i filosofi per convincervi che la si deve apprezzare.

->La moderazione delle persone felici deriva dalla calma che la buona sorte apporta al loro carattere.

->La nostra diffidenza giustifica l'inganno altrui.

->La nostra invidia dura più a lungo della felicità di quelli che invidiamo.

->La riconoscenza della maggior parte degli uomini non è che un segreto desiderio di ricevere benefici maggiori.

->La vera eloquenza consiste nel dire il necessario e soltanto il necessario.

->La virtù non si spingerebbe tanto avanti se la vanità non le tenesse compagnia.

->Le liti non durerebbero a lungo se il torto fosse solo da una parte.

->Le virtù si perdono nell'interesse come i fiumi nel mare.

->Lo sforzo che si fa per restar fedele a chi si ama non vale molto di più di un'infedeltà.

->Nel cuore umano c'è una genesi perpetua di passioni, e il soccombere dell'una rappresenta quasi sempre l'insediarsi di un'altra.

->Nell'amicizia come nell'amore spesso si è più felici per le cose che si ignorano che per quelle che si sanno.

->Nella gelosia c'è più egoismo che amore.

->Nella vita si danno delle circostanze in cui, per cavarsela, bisogna essere un po' pazzi.

->Nelle disgrazie dei nostri migliori amici troviamo sempre qualcosa che non ci dispiace.

->Noi amiamo sempre quelli che ci ammirano; ma non sempre amiamo quelli che ammiriamo.

->Non basta avere grandi qualità; bisogna saperle amministrare.

->Non c'è travestimento che possa alla lunga nascondere l'amore dov'è né fingerlo dove non è.

->Non c'è uomo tanto intelligente da conoscere tutto il male che fa.

->Non serve a nulla essere giovane senza essere bella, né essere bella senza essere giovane.

->Non si desidera mai ardentemente ciò che si desidera solo con la ragione.

->Non si deve giudicare il merito di un uomo dalle sue qualità, ma dall'uso che ne sa fare.

->Non si è mai tanto felici o tanto infelici quanto si crede.

->Nulla si regala tanto generosamente quanto i propri consigli.

->Per conoscere bene le cose, bisogna conoscerne i particolari: e siccome questi sono quasi infiniti, le nostre conoscenze sono sempre superficiali e imperfette.

->Per la maggior parte degli uomini l'amore della giustizia è soltanto paura di patire l'ingiustizia.

->Per quanta diffidenza abbiamo nei confronti della sincerità dei nostri interlocutori, crediamo sempre che siano più sinceri con noi che con gli altri.

->Per quanto differenti appaiano i destini, una certa compensazione di mali e di beni li rende tutti uguali.

->Per raro che sia il vero amore, è meno raro della vera amicizia.

->Perdoniamo facilmente agli amici i difetti che non ci riguardano.

->Pochi sanno essere vecchi.

->Pochi sono tanto saggi da preferire un benefico biasimo a una lode traditrice.

->Prima di desiderare fortemente una cosa, bisogna esaminare il grado di felicità di chi la possiede.

->Promettiamo secondo le nostre speranze e manteniamo secondo i nostri timori.

->Quando i vizi ci abbandonano, ci lusinghiamo credendo di averli abbandonati noi.

->Quel che ci rende insopportabile la vanità degli altri è che essa offende la nostra.

->Quel che spesso ci impedisce di abbandonarci a un unico vizio è che ne abbiamo diversi.

->Quella che pare generosità spesso non è altro che ambizione camuffata che disprezza i piccoli interessi per mirare ai più grandi.

->Se c'è un amore puro e non frammisto alle nostre altre passioni, esso è nascosto in fondo al cuore e noi stessi lo ignoriamo.

->Se di certi uomini non s'è mai visto il lato ridicolo, vuol dire che non lo si è cercato bene.

->Se non avessimo difetti, non proveremmo tanto piacere a notare quelli degli altri.

->Se non fossimo i primi ad adularci, l'adulazione degli altri non ci potrebbe nuocere.

->Se resistiamo alle nostre passioni, è merito più della loro debolezza che della nostra forza.

->Si conserva a lungo il primo amante, quando non se ne trova un secondo.

->Si fa molta fatica a lasciarsi quando non ci si ama più.

->Si parla poco quando non la vanità non fa parlare.

->Si passa sovente dall'amore all'ambizione, ma non si ritorna mai dall'ambizione all'amore.

->Si perdona finché si ama.

->Si possono trovare delle donne che non hanno mai avuto avventure, ma è raro trovarne che ne abbiano avuta una sola.

->Si può essere più furbi di un altro, ma non più furbi di tutti gli altri.

->Si tradisce più spesso per debolezza che per deliberato disegno di tradire.

->Soltanto i grandi uomini possono avere grandi difetti.

->Sono necessarie maggiori virtù per sostenere la buona sorte piuttosto che la cattiva.

->Sono poche le donne oneste che non siano stanche del loro ruolo.

->Spesso la passione fa dell'uomo più intelligente un pazzo e spesso rende intelligenti i più sciocchi.

->Spesso, quello che ci impedisce di abbandonarci ad un solo vizio, è il fatto che ne abbiamo diversi.

->Spesso si fa del bene per poter impunemente fare del male.

->Troppa fretta nel disobbligarsi è un modo di essere ingrati.

->Troviamo dotate di buon senso soltanto le persone che la pensano come noi.

->Tutte le passioni ci fanno commettere degli errori, ma l'amore ci fa fare i più ridicoli.

->Tutti abbiamo forza sufficiente per sopportare i mali altrui.

->Un gentiluomo si può innamorare come un pazzo, ma non come uno sciocco.

->Un uomo a cui non piace nessuno è molto più infelice di colui che non piace a nessuno.

La fatica di diventare migliori

->La cortesia è il desiderio di essere ricambiati e di essere considerati gentili.

->La modestia, che sembra rifiutare le lodi, in realtà desidera soltanto riceverne di più raffinate.

->Niente è più raro della vera bontà: quelli che credono di averla hanno in genere soltanto compiacenza o debolezza.

->Non possiamo amare niente che non sia in rapporto a noi stessi, e quando preferiamo i nostri amici a noi stessi non facciamo che seguire i nostri gusti e il nostro piacere. Eppure, solo grazie a questa preferenza può esserci un'amicizia vera e perfetta.

->Se si fa tanto discutere contro le massime che mettono a nudo il cuore umano è perché ciascuno teme di esservi messo a nudo.

->Spesso ci convinciamo di voler bene alle persone più potenti di noi, mentre è solo l'interesse a produrre in noi tale amicizia. Noi ci dedichiamo a loro non per il bene che vogliamo fare, ma per quello che vogliamo ricevere.